

**ALLEGATO ALL'AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER
L'ASSEGNAZIONE DI N. 9 BORSE LAVORO, DELLA DURATA
DI UN ANNO, FINALIZZATE AL SOSTEGNO
DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE QUALIFICATA NEL
SETTORE DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI**

PROGETTI

Luogo di realizzazione	Pinacoteca "F.Duranti" M. Fortino
Ambito di interesse preminente delle attività	Museale
Descrizione sintetica dell'attività	<p>Si tratta di una delle più rilevanti collezioni di arte figurativa seicentesca della Provincia di Fermo e dell'intera Regione; ma, al contempo, per la collocazione geografica e l'ovvia difficoltà di valorizzazione da parte di un piccolissimo comune montano, richiede un sostegno di promozione e nelle attività da svolgersi dentro un contenitore che ha enormi potenzialità di tipo turistico e di natura didattico – culturale.</p> <p>La risorsa umana specialistica e qualificata, destinata a questa Pinacoteca, avrà – in stretta relazione con la rete provinciale "Musei comuni" (recentemente costituita da questa Provincia) - il compito di : ampliare le possibilità di apertura della struttura; gestire una pianificazione delle visite guidate (sia per il turismo stagionale, che locale e scolastico); produrre, in collaborazione con il soggetto gestore, laboratori didattici, ma, soprattutto, attività di promozione informatica, giornalistica, e nelle scuole della provincia oltre che in quelle limitrofe e dell'intera regione; coordinare, insieme con la Provincia, il Comune e la rete "Musei comuni", attività culturali (presentazione di libri, conferenze, mostre temporanee, spettacoli teatrali (recital e reading) da svolgersi all'interno del contenitore di grande qualità architettonica, al fine di promuovere una fruizione più ampia di un bene cui il Comune e la Provincia attribuiscono una centralità notevole per favorire maggiori flussi di turismo culturale.</p>

Luogo di realizzazione	Rete musei montani (M.Fortino, M.Falcone Appennino, Smerillo, Amandola)
Ambito di interesse preminente delle attività	Museale
Descrizione sintetica dell'attività	<p>Si tratta di un ricco patrimonio museale coordinato autonomamente, ma all'interno della rete provinciale dei musei; comprende, oltre alla Pinacoteca "Duranti", il Museo di M.Falcone, il Museo naturalistico e quello dell'arte contemporanea di Smerillo, il Museo della civiltà contadina di Amandola. Inserite nel Parco dei Sibillini, queste strutture di rilevante potenzialità turistica e didattica, attraverso i rispettivi comuni riescono, a fatica, a garantire un adeguato orario di apertura, ma risentono delle difficoltà organizzative, finanziarie e geografiche, per consentire un'opera fondamentale di valorizzazione promozionale e didattica. La risorsa umana ad essi assegnata, secondo un orario articolato nelle diverse strutture, dovrà, dunque, in stretta relazione con la rete provinciale "Musei comuni": rafforzare le possibilità di apertura della struttura, in particolare nei periodi di maggior flusso turistico; promuovere visite guidate (sia del turismo stagionale costiero, che scolastico, che dei cittadini dei maggiori centri del fermano); sviluppare laboratori didattici ed una fondamentale attività di promozione web, giornalistica, e nelle scuole della provincia oltre che nei territori delle province vicine; coordinare, insieme con la Provincia, il Comune e la rete "Musei comuni", attività culturali (presentazione di libri, conferenze, mostre temporanee, spettacoli teatrali (recital e reading) da svolgersi all'interno dei rispettivi contenitori culturali.</p>

Luogo di realizzazione	Fototeca provinciale Altidona
Descrizione sintetica dell'attività	<p>La struttura, di recente costituzione - in un territorio con una ricca tradizione nella storia della fotografia (a cominciare da Luigi Crocenzi) e che vede la presenza di molti giovani fotografi e circoli fotografici di grande qualità - è gestita dall'associazione Altidona Belvedere e da un comitato d'indirizzo (con la presenza di molti fotografi e di questa amministrazione provinciale); si trova in uno stabile del Comune di Altidona e sta svolgendo un importante lavoro di catalogazione e raccolta di materiale storico e contemporaneo; è in rapporto con i grandi centri della fotografia italiana ed europea ed organizza mostre ed eventi culturali di indiscusso livello.</p> <p>Il compito della risorsa umana specializzata sarà quello di: contribuire alla catalogazione digitale del materiale, collaborare al catalogo internet, all'organizzazione di eventi culturali ed alla raccolta di materiali di rilievo storico-documentale ed artistico; favorire la fruizione informatica e diretta di materiale fotografico, da parte di studiosi e ricercatori, cittadini, scuole; contribuire alla diffusione della cultura fotografica nel territorio; collaborare all'organizzazione di stage per e con fotografi professionisti o amatoriali (in particolare giovani); organizzazione di corsi di specializzazione e summer school in collaborazione con istituzioni universitarie marchigiane; collaborare alla produzione di mostre rivolte al territorio, alla sua storia, alla storia</p>

	della fotografia; dovrà occuparsi, altresì, di: Catalogazione, aperture, allestimento siti, collaborazione ad iniziative.
--	---

Luogo di realizzazione	Audioteca provinciale di Fermo
Ambito di interesse preminente delle attività	Archivio musicale
Descrizione sintetica dell'attività	<p>Struttura costituita da oltre un anno, presso il Conservatorio statale di musica "G.B.Pergolesi", ma aperto al pubblico. Dotato di un grande fondo di dischi e libri in comodato d'uso, consente il prestito di materiale, organizza acolti guidati e laboratori con le scuole, i giovani, i cittadini, le associazioni culturali.</p> <p>Una risorsa umana dovrà essere destinata a: collaborare all'allestimento del sito e della rivista web (strumento di aggregazione ed iniziativa culturale di giovani e studenti); collaborare alla costruzione del catalogo on line; collaborare all'organizzazione di eventi interni ed esterni all'Audioteca, e migliorare le condizioni di fruizione del catalogo medesimo e della struttura; organizzare, sia nel periodo scolastico che in quelli di maggiore presenza turistica, in collaborazione col Conservatorio e con le scuole di musica, manifestazioni musicali e di educazione alla musica, in tutto il territorio provinciale; contribuire alla registrazione (autorizzata) di concerti ed eventi che arricchiscano il patrimonio pubblico; dovrà occuparsi, altresì, di: Catalogazione, aperture, allestimento siti, collaborazione ad iniziative.</p>

Luogo di realizzazione	Biblioteca di Storia contemporanea (Fermo)
Ambito di interesse preminente delle attività	Biblioteca
Descrizione sintetica dell'attività	<p>Operante dal 2003, gestita per convenzione con questa Provincia dall'Istituto fermano per la Storia del Movimento di Liberazione (che lavora con solo personale qualificato quasi esclusivamente volontario), la Biblioteca, dotata di un considerevole fondo, svolge attività di prestito, corsi di formazione, presentazione di libri, seminari e convegni sulla storia della Resistenza, la cultura democratica, sul Novecento e la contemporaneità; agisce in una rete di associazioni, scuole e università, Comuni.</p> <p>La risorsa umana ad essa destinata dovrà: contribuire al lavoro di catalogazione del fondo librario in continua crescita; alla migliore fruizione al pubblico dei locali e del fondo stesso; all'organizzazione di attività culturali interne ed esterne alla Biblioteca; promuovere – in stretto rapporto con l'ISML - seminari e laboratori destinati alle scuole, ai giovani, agli insegnanti ed alla cittadinanza; dovrà occuparsi, altresì, di: Catalogazione, aperture, allestimento siti, collaborazione ad iniziative.</p>

Luogo di realizzazione	Aula didattica sulla Shoah e sul razzismo (ex stazione di Servigliano, adiacente all'ex campo di internamento)
Ambito di interesse preminente delle attività	Museo/archivio
Descrizione sintetica dell'attività	<p>La struttura, in fase di costruzione e di avvio, sarà gestita dall'Associazione "Casa della Memoria" di Servigliano e dall'ISML di Fermo, in un'ampia rete nazionale ed europea di luoghi ed istituzioni della memoria.</p> <p>Proprio la fase di costruzione della struttura (che sarà dotata di moderne strumentazioni espositive e didattiche) necessita del contributo di una risorsa umana qualificata, il cui compito sarà: collaborare all'allestimento della struttura ed alla definizione dei suoi contenuti; alla sua promozione su scala nazionale ed internazionale; alle attività didattiche e convegnistiche; alla costruzione della rete di accoglienza di studiosi e scolaresche; alle attività volte a favorire la fruizione di un bene di straordinaria valenza civile e storico-didattica.</p>

Luogo di realizzazione	Casa Museo del pittore Osvaldo Licini, Monte Vidon Corrado
Ambito di interesse preminente delle attività	Museale
Descrizione sintetica dell'attività	<p>Questo contenitore culturale, in fase di ultimazione, riveste un grande valore identitario, culturale e turistico per tutto il territorio e la Regione Marche. Esso, di proprietà comunale, sarà gestito dal Centro studi dedicato al grande pittore astrattista; Centro che è già motore di rilevanti iniziative culturali ed espositive e meta di visite turistiche che, indubbiamente, la casa museo è destinata ad accrescere.</p> <p>La risorsa umana assegnata dovrà: partecipare all'attività di allestimento, promozione, apertura e fruizione guidata della struttura; contribuire alle iniziative organizzate dal centro, dentro e fuori la casa; contribuire alla creazione dei materiali di promozione e fruizione del bene, nel territorio e su scala più ampia.</p>

Luogo di realizzazione	Dimora di charme e Parco dei Vulcanelli di Monteleone di Fermo
Ambito di interesse preminente delle attività	Parco naturale
Descrizione sintetica dell'attività	<p>Il progetto si inserisce perfettamente nelle attività di sviluppo turistico che il Comune di Monteleone di Fermo sta portando avanti sfruttando le peculiarità del territorio: dai vulcanelli di fango che sono stati valorizzati attraverso un apposito progetto il quale ha poi portato alla creazione di un Centro di Educazione Ambientale (C.E.A.). Nel contempo il Comune ha potenziato l'ostello della gioventù (i cui posti letto sono passati da 25 a 48) per ospitare sia i turisti che gli studenti e, grazie a fondi ministeriali intercettati grazie alla Provincia di Fermo realizzerà, su un proprio bene, una dimora di charme che sarà inserita in un circuito promozionale regionale. Questo potenziamento dell'attività ricettivo / turistica del Comune necessita di una figura che possa da un lato mettere in rete i servizi turistici che il Comune sta implementando e, dall'altro, fornire un valido supporto alle attività ricettive di proprietà comunale, anche nell'ottica appunto dell'apertura</p>

	della citata struttura ricettiva di alto livello attraverso la riconversione di un palazzo storico signorile di proprietà comunale in un'elegante dimora di charme. La titolare del progetto avrà mansioni di supporto alla struttura comunale per lo sviluppo di tali attività, supportando la stessa con azioni volte alla valorizzazione dei prodotti territoriali (con particolare attenzione a quelli legati alla natura) e delle produzioni tipiche, operando sia sul versante della produzione, dell'organizzazione e dell'erogazione dei servizi, sia su quello della valorizzazione delle risorse e della cultura del territorio in risposta, anche, a nuove esigenze e modelli di comportamento in materia di alimentazione.
--	--

Luogo di realizzazione	Rete dei Musei comuni della Provincia di Fermo
Ambito di interesse preminente delle attività	Museale
Descrizione sintetica dell'attività	<p>Tale rete, di recente costituzione - la cui gestione è affidata al Comune di Fermo, capofila di 17 Comuni – ha il compito di garantire una gestione ed una promozione coordinata del patrimonio museale e di collezioni dell'intera provincia, favorire la fruizione dei beni e la conoscenza del loro patrimonio, nelle scuole, tra i turisti ed i cittadini, coordinare le attività didattiche e di formazione nelle scuole, per accrescere la fruizione consapevole del patrimonio(campagne promozionali, sito web, brochure, laboratori, attività culturali e di spettacolo nei musei).</p> <p>A tutto questo dovrà collaborare la risorsa umana destinata alla rete, che collaborerà col soggetto gestore dei Musei di Fermo a vantaggio di tutta la rete territoriale; inoltre essa, nei periodi di maggiori flussi turistici, dovrà gestire il numero telefonico fisso, di informazioni e prenotazioni, che verrà istituito.</p>

Fermo lì

IL DIRIGENTE DEL SETTORE III
Dott. Giovanni Della Casa